

Codice A1614A

D.D. 21 luglio 2025, n. 540

Determinazione in ordine al Programma di Sviluppo Rurale regionale 2014 - 2022 del Piemonte (PSR) - Operazione 16.2.1- AZIONE 1: "Progetti Pilota nel settore Forestale" - Bando 2/2022 - Procedimento n. 20201396759. Modifica dell'allegato B della DD 487/A1614A/2023 del 11/07/2023.



ATTO DD 540/A1614A/2025

DEL 21/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: Determinazione in ordine al Programma di Sviluppo Rurale regionale 2014 - 2022 del Piemonte (PSR) - Operazione 16.2.1- AZIONE 1: “Progetti Pilota nel settore Forestale” – Bando 2/2022 - Procedimento n. 20201396759. Modifica dell'allegato B della DD 487/A1614A/2023 del 11/07/2023.

Viste:

la legge 24.12.2012, n. 234 recante “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”;

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

il PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato nella sua prima versione con Decisione della Commissione Europea C (2015) 7456 del 28.10.2015 e recepito con D.G.R. n. 29-2396 del 9.11.2015;

il D.M. 31.05.2017 n. 115 avente per oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

la versione vigente del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, approvata con Decisione della Commissione europea C(2025)1479 del 05 marzo 2025.

Richiamate:

la D.G.R. n. 50-8035 del 07.12.2018 che ha approvato gli indirizzi e le disposizioni attuative relative al settore forestale dell'Operazione 16.2.1 – Azione 1 “Progetti Pilota nel settore Forestale” in sostituzione delle Disposizioni attuative allegate alla D.G.R. 35-4120 del 24.10.2016;

le disposizioni attuative del Bando 2/2022 approvato con 847/A1614A/2022 del 23/12/2022 avente per Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 del Piemonte (PSR) - Misura 16 – Operazione 16.2.1 – Azione 1: “Progetti Pilota nel Settore Forestale”. D.G.R. n. 50-8035 del 7.12.2018 e D.G.R. n. 48-4363 del 16.12.2021. Approvazione bando n. 2/2022 per la presentazione delle domande di sostegno;

la Determina dirigenziale 487/A1614A/2023 del 11/07/2023 relative alla graduatoria delle domande

di sostegno presentate nell'ambito dell'Operazione 16.2.1 – Azione 1: “Progetti Pilota nel Settore Forestale” – Bando 2/2022 e s.m.i.

Visti:

il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23.12.2020, che ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013, prevedendo la proroga del periodo di durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal FEASR fino al 31.12.2022 e quindi la possibilità di prolungare il periodo di realizzazione e rendicontazione degli interventi previsti dai PSR;

la legge 21.02.2025 n.15 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 27.12.2024 n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.

Atteso che nell'elenco degli interventi ammissibili risulta quello proposto con istanza n. 20201396759 da PIATTAFORMA VAL SANGONE con sede in VIA TORINO 21 - 10094 - GIAVENO (TO) – C.U.A.A. 95641820014.

Visto in particolare l'Allegato B della DD 487/A1614A/2023 del 11/07/2023 relativo all'acquisizione dei dati identificativi dei codici rilasciati dal SIAN relativi alla concessione degli aiuti delle domande di sostegno finanziate.

Vista la Domanda di Variante Interventi - Codice domanda: 20201396759-VI-01 presentata da PIATTAFORMA VAL SANGONE, nell'ambito del seguente procedimento: 95641820014 - PIATTAFORMA VAL SANGONE 2022 - BANDO 2/2022: OPERAZIONE 16.2.1 - AZIONE 1, PROGETTI PILOTA NEL SETTORE FORESTALE - Procedimento numero: 20201396759 - Domanda di Variante Interventi, del 06.08.2024.

Rilevato che:

ai sensi dell'articolo 52, comma 1, della Legge n. 234/2012, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono aiuti di Stato sono tenuti alla trasmissione delle relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico denominata «Registro nazionale degli aiuti di Stato – RNA»;

le informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale devono essere trasmesse tramite i registri SIAN e SIPA cui afferiscono, in relazione ai predetti aiuti, le funzioni di registrazione delle Misure e degli aiuti individuali e quelle di verifica propedeutica alla concessione degli aiuti individuali;

a decorrere dal 01.07.2017 i provvedimenti di concessione e di erogazione dei predetti aiuti devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nei Registri e l'avvenuta interrogazione degli stessi, riportando i pertinenti codici identificativi.

Rilevato che, a seguito di controlli interni, è emerso che, nel provvedimento che ha disposto la concessione di cui all'istanza n. 20201396759 sopra richiamata, identificata con il protocollo n. SIAP-00162978 del 06/08/2024 (variante) , non sono stati indicati i codici attestanti l'avvenuta interrogazione e registrazione degli aiuti nel Registro Aiuti SIAN.

Viste la visura “aiuti” Codice VERCOR 34123095 del 1.07.2025, Codice VERCOR 34122697 del 1.07.2025, e “Deggendorf” Codice VERCOR 34123097 del 1.07.2025, Deggendorf 34122696 del 1.07.2025 dalle quali emerge che, sia alla data di adozione dei provvedimenti di concessione, sia alla data di acquisizione delle medesime visure, non sussistono condizioni ostative al riconoscimento dell'agevolazione, né il beneficiario risulta inserito nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

Dato atto che, tramite le funzionalità di assistenza tecnica del suddetto Registro, risulta la possibilità di una registrazione successiva dell'aiuto, ossia di una regolarizzazione a sistema di eventuali concessioni non preventivamente registrate.

Considerato che:

- le visure “Aiuti” e “Deggendorf” consentono di escludere, dal punto di vista sostanziale, l’assenza di anomalie o non conformità delle erogazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa in materia di aiuti di Stato;
- l’acquisizione successiva dei codici SIAN-COR e l’indicazione del medesimo di cui all’allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (che modifica l’Allegato B della DD 487/A1614A/2023 del 11/07/2023), unitamente alle informazioni relative all’avvenuta interrogazione del Registro Aiuti, consentono di completare, dal punto di vista formale, l’argomentazione giustificativa dei provvedimenti citati dalle presenti premesse, lasciandone fermi i presupposti istruttori e l’essenza dispositiva;
- sussistono, in ogni caso, ragioni di pubblico interesse all’adozione del presente provvedimento sia in considerazione delle finalità socio-economiche ed ambientali dell’incentivazione, sia – più in generale – in ossequio al principio di conservazione degli atti e di economia dei mezzi giuridici, a loro volta insiti nei concetti di trasparenza, efficienza ed economicità dell’azione amministrativa ed anche al fine di chiarire in modo univoco la situazione giuridica del beneficiario.

Considerato, altresì, che con la Legge 21.02.2025 n. 15 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 27.12.2024 n. 202 sono stati prorogati alcuni termini connessi alla registrazione degli aiuti di Stato. Le proroghe, in parte applicabili anche al caso in esame, sono state disposte in considerazione dell’incremento del numero di aiuti individuali alle imprese e dei soggetti concedenti gli aiuti, anche per effetto delle misure eccezionali e transitorie attivabili nell’ambito del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato a sostegno dell’economia nel corso dell’emergenza Covid-19, e tenuto conto dell’esigenza di procedere al tempestivo utilizzo delle risorse pubbliche per contrastare e mitigare gli effetti della crisi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d’interesse;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/2008 e ss.mm.ii. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- la Legge 07.08.1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".;
- la L.R. 14/2014 e ss.mm.ii. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- la D.G.R. 31 gennaio 2025, n. 11-739 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;

determina

- 1) di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di dare atto dell'avvenuta registrazione del contributo di cui al procedimento in oggetto nel Registro Aiuti SIAN ed all'acquisizione del nuovo codice SIAN-COR di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione (che modifica l'Allegato B della DD 487/A1614A/2023 del 11/07/2023), in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 24.12.2012, n. 234 e dal D.M. 31.05.2017, n. 115;
- 3) di dare atto dell'efficacia degli atti relativi alla concessione del contributo, con salvezza degli effetti dagli stessi prodotti;
- 4) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 c. 2 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia del presente atto si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito internet della Regione Piemonte, Sezione Trasparenza, Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, Atti di concessione.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. allegato_A_Aiuti_Val_Sangone.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO A

PSR 2014 – 2022

Misura 16 - Operazione 16.2.1- AZIONE 1: “Progetti Pilota nel settore Forestale” – Bando 2/2022 - Procedimento n. 20201396759

IDENTIFICATIVO DOMANDA	DENOMINAZIONE CAPOFILA	CUAA PARTECIPANTE GO	DENOMINAZIONE PARTECIPANTE GO	identificazione nuovo aiuto concedibile	SIAN -CAR	Codice SIAN -COR – nuova concessione	identificazione VISURA AIUTI VERCOR	Identificazione VISURA DEGGENDORF VERCOR
20201396759	PIATTAFORMA VAL SANGONE	10495850017	SILVA SOC. COOP.	4.033,05	16109	2298883	34122697	34122696
		CPRCRS	SCAUDA DI CHRISTIAN CAPORGNO	2.783,00	16109	2298865	34123095	34123097